AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CORONAVIRUS, SCATTA LOCKDOWN DI NATALE: ITALIA ZONA ROSSA FINO AL 27. TUTTE LE REGOLE

24 Dicembre 2020



ROMA – Scatta oggi il lockdown anti-Covid di Natale: tutta Italia entra in zona rossa fino al 27. Ieri corsa allo shopping last minute nei negozi al dettaglio, da oggi chiusi per decreto. L'ultimo acquisto, il regalo dell'ultimo minuto, ma anche l'ultima passeggiata prima di Natale in attesa che il 'semaforo' della maxi-zona nazionale diventi rosso.

Nelle grandi città le principali vie dello shopping sono state prese d'assalto, da Milano a Roma a Torino. Ultimi scampoli di affari, molto probabilmente, prima del via ai saldi invernali. Così, molti negozianti in tutta Italia, in vista delle chiusure a singhiozzo dei prossimi quindici giorni, hanno deciso di dire basta. E di 'dirlo' a caratteri cubitali, con cartelli in vetrina, chiari e tondi. Già da oggi, comunque, nelle grandi città i controlli per il rispetto delle regole saranno intensificati. Ma intanto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte rassicura: la stretta di Natale potrebbe permetterci di affrontare gennaio "dosando le misure solo dove necessario tra zona gialla, arancione e rossa". Restano aperti supermercati e farmacie.

Superata intanto la soglia delle 70.000 vittime da Covid da inizio pandemia in Italia. Intanto l'indice di trasmissibilità Rt nazionale sale a 0,90 in questa settimana, secondo la bozza elaborata dall'Istituto Superiore di Sanità relativa al monitoraggio dei dati sui contagi. La scorsa settimana l'Rt si era attestato a 0,86 confermando la ripresa della crescita (quindici giorni fa era a 0,82). Nella maggior parte delle Regioni e delle Province Autonome si registra un livello Moderato o Alto. In particolare, 5 Regioni (Liguria, Marche, Puglia, Umbria e Veneto) sono classificate a rischio Alto; 12 a rischio Moderato, di cui 4 (Emilia-Romagna, Molise, PA Trento e Valle d'Aosta) sono a elevata probabilità di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità.

Quattro Regioni sono classificate a rischio Basso, emerge ancora dalla bozza. Preoccupa il Veneto per la terza settimana

consecutiva a rischio alto con una incidenza estremamente elevata. In particolare il Veneto con Rt puntuale a 1,11 e il Molise a 1,02 sono le due regioni che hanno superato il valore soglia di 1. Il valore più basso è in Campania a 0,65. Si rinnova l'invito per le festività di rimanere a casa, si legge ancora nella bozza del documento Iss.

LE REGOLE PER LE FESTE IN ZONA ROSSA

Dopo settimane di "tregua", tornano in vigore le restrizioni agli spostamenti, decise per evitare un nuovo aumento dei contagi nel periodo di Natale. E così, da ggi è dunque proibito spostarsi, anche all'interno del Comune, se non per motivi di lavoro, salute o necessità, sempre con l'autocertificazione.

Per fare rispettare le regole, le autorità hanno disposto un massiccio dispiegamento di forze dell'ordine, le quali dovranno aumentare i controlli nelle strade e autostrade: saranno schierati circa 70.000 fra Carabinieri, militari dell'Esercito e agenti di Polizia e Guardia di Finanza, che potranno multare i trasgressori con sanzioni amministrative fra 400 e 1.000 euro.

Ma cosa cambia a partire da oggi?

L'Italia sarà in zona rossa dal 24 al 27 dicembre, dal 31 dicembre al 3 gennaio, il 5 e 6 gennaio. In questi giorni, i negozi che non vendono beni essenziali dovranno restare chiusi, mentre bar e ristoranti potranno effettuare servizio di asporto e consegna fino alle ore 22. Inoltre, sarà possibile effettuare limitati spostamenti verso altre abitazioni private, ma soltanto verso una casa ubicata nella Regione e a non più di due persone adulte alla volta, più eventuali figli minori di 14 anni.
In particolare, le visite si potranno effettuare una volta al giorno e fra le ore 5 e 22; fra le 22 e le 5 permarrà il divieto di spostamenti, se non per motivi di lavoro, salute o necessità. Nei giorni di zona rossa, due adulti conviventi, più eventuali figli con meno di 14 anni, potranno recarsi nelle seconde case, purché lo spostamento avvenga nella propria Regione e fra le ore 5 e 22; il rientro all'abitazione principale sarà sempre concesso.

Invece, l'Italia sarà in zona arancione dal 28 al 30 dicembre e il 4 gennaio: saranno ammessi spostamenti all'interno del proprio Comune; per uscirvi si dovrà avere una ragione valida (lavoro, salute, necessità) e l'autocertificazione. Anche in questo caso c'è un'importante novità rispetto alla zona arancione delle settimane scorse: dal 28 dicembre, per andare in contro a chi si trova in un piccolo Comune con meno di 5.000 abitanti, saranno consentiti gli spostamenti fra il piccolo Comune e un raggio di 30 km.

Tuttavia, dal piccolo Comune non sarà possibile raggiungere un Comune capoluogo, nemmeno se questo si trova entro 30 km. Quando scatterà la zona arancione, bar e ristoranti dovranno restare chiusi, ma potranno effettuare servizi di asporto e consegna, mentre i negozi saranno aperti fino alle ore 21.00.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli